L'INFORMATORE AGRARIO
DAL 1945
LIBERO, COMPETENTE, INNOVATIVO

informatoreagrario.it

Cinghiali senza più freni grazie all'emergenza coronavirus

Si possono stimare in **due milioni i cinghiali che circolano** per campagne e città senza più freni, danneggiando i raccolti e mettendo a rischio la sicurezza delle famiglie anche nelle poche occasioni in cui è permesso uscire di casa.

L'allarme viene lanciato dalla Coldiretti in riferimento alla **moltiplicazione degli avvistamenti** di cinghiali e animali selvatici che sempre più spesso si spingono nei centri abitati, con segnalazioni nei paesi e nelle grandi città oltre che nelle coltivate, dalla Lombardia alla Calabria, dalle Marche alla Puglia, dalla Liguria al

Lazio, dalla Lombardia all’Abruzzo fino alla Sicilia.

Una situazione aggravata dal fatto che – evidenzia la Coldiretti – **con l’emergenza coronavirus spesso sono stati sospesi i servizi di contenimento** e i selezionatori, chiusi gli ambiti territoriali di caccia e la polizia provinciale impegnata nei controlli stradali per la quarantena.

In Piemonte con lo stop al contenimento e con meno gente a presidiare i territori, **i cinghiali stanno invadendo le campagne**: nelle provincie di Asti, Novara e Alessandria si registrano avvistamenti alle porte delle città e danni a vigneti, a campi seminati, ortaggi e vigneti. In Emilia-Romagna nel Bolognese i cinghiali sono fuori controllo con una popolazione di parecchie migliaia di esemplari con gravi danni per i campi coltivati che vengono letteralmente distrutti da periodiche incursioni.

Ma a la situazione è simile in tutta Italia. Nel nostro Paese ci sono **10.000 incidenti stradali all’anno causati da animali selvatici** e oltre otto italiani su 10 (81%) – secondo l’indagine Coldiretti/Ixè – pensano che l’emergenza cinghiali vada affrontata con il ricorso agli abbattimenti, soprattutto incaricando personale specializzato per ridurne il numero.

La proliferazione senza freni dei cinghiali – conclude la Coldiretti – sta mettendo anche **a rischio l’equilibrio ambientale di vasti ecosistemi territoriali** anche in aree di elevato pregio naturalistico.

© 2019 Edizioni L'informatore Agrario S.r.l. - OPERA TUTELATA DAL DIRITTO D'AUTORE